



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

CORTE D'APPELLO DI MILANO

**UFFICIO UNICO DISTRETTUALE**

PER I CONTRATTI E PER GLI ACQUISTI

Tel.02/5433-4439/opp.5844

PROT. CA. 6348/18

05/07/18

**Oggetto: decreto di aggiudicazione ex art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 a seguito di trattativa diretta MEPA per la ricarica di bombole di gas a servizio dell' impianto di spegnimento a gas posto nei locali archivio del Nuovo Palazzo di Giustizia di Milano, via san Barnaba 50- cig Z1128FF686**

Visto il D.Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti) come modificato dal D.Lgs .56 del 19/05/2017 (primo decreto correttivo al codice degli appalti);

Viste le Linee Guida Anac n. 4 approvate con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016 e s.m.i.;

Vista la L. 488/1999 così come modificata dal dl. 168/2004, convertito in legge 191/2004, art. 26 commi 3 e 4;

Vista la legge 296 del 27/12/2006 come integrata dal D.L. 52/2012 convertito con legge 94 del 06/07/2012 art. 1 comma 450;

Richiamata la determina del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie, Ministero della Giustizia del 26/06/2019 prot. 0119216.U che autorizza l'affidamento diretto per la fornitura in oggetto con l'operatore economico TYCO FIRE & SECURITY SPA, abilitato sul MEPA, per un importo non superiore ad euro 7.600,00;

richiamato l'art. 36 comma comma 2 lett. a) del codice degli appalti;

Richiamata la nomina di RUP del procedimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 e seguenti del D,Lgs. 50/2016, della dott.ssa Michela Di Domenico, Funzionario F/2 in servizio presso la Corte d'Appello di Milano,

premesso che, in esecuzione della sopracitata determina, in data 27/06/2019 è stata inviata la Trattativa Diretta Mepa n. 966656, per la fornitura di cui all'oggetto, alla ditta TYCO FIRE & SECURITY SPA, con sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10, partita iva 10198230152, operatore economico attivo nella piattaforma MEPA ed abilitato ad operare nella categoria merceologica di riferimento;

considerato che, entro il termine di scadenza previsto dalla trattativa, la ditta ha presentato offerta economica per l'importo di euro 7.372,00 iva esclusa, offrendo uno sconto su tale importo pari al 3%;

visto l'art. 103 comma 11 del D.lgs. 50/2016 e considerato che il caso di specie rientra nell'ipotesi di cui all'art. 36 comma 2 lett. a), si ritiene maggiormente conveniente per l'Amministrazione oltrechè rispondente ai principi generali di economicità, semplificazione e celerità dell'azione amministrativa, ottenere uno sconto sul prezzo di aggiudicazione in luogo della garanzia definitiva;

richiamata l'autocertificazione sul possesso dei requisiti effettuata sulla ditta in quanto abilitata ad operare nel sistema MEPA ed esperita verifica sul possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016,

dato atto che, ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. b) il termine dilatorio previsto dal medesimo articolo non si applica alla presente procedura poiché espletata ex art. 36 comma 2 lett. a) oltrechè tramite mercato elettronico;

Valutato che l'attività è da svolgersi in apposito locale archivio dove sono ubicate le bombole del gas e l'ingresso è interdetto a chiunque non sia autorizzato; considerato che l'intervento è unico e con durata temporale limitata, durante lo svolgimento del quale comunque verrà vietato l'accesso anche alle persone solitamente autorizzate, i rischi da interferenza di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 sono pari a zero.

#### SI DECRETA

di affidare la ricarica di bombole di gas di impianto di spegnimento a gas posto nei locali archivio del Nuovo Palazzo di Giustizia di Milano, via San Barnaba 50, cig Z1128FF686, alla ditta TYCO FIRE & SECURITY SPA, con sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10, partita iva 10198230152, per **l'importo di euro 7.150,84 iva esclusa** (a seguito dello sconto del 3% sul prezzo di offerta pari ad euro 7.372,00)

Il Funzionario Delegato della Corte d'Appello provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica della regolare esecuzione del contratto, attraverso le attività spettanti ai Dirigenti amministrativi ex art. 3, comma 5, lett. b) del D.P.R. 18/08/2015 n. 133, da parte della competente Conferenza Permanente mediante i fondi appositamente accreditati sul *capitolo di spesa 1550 – Spese relative al funzionamento degli Uffici Giudiziari*.

Si procede alla pubblicazione dell'esito della procedura, tramite inserimento del presente atto nel profilo del committente, nella Sezione *Amministrazione Trasparente*, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e nel *sistema operativo SIGEG- sezione contratti* tenuto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul profilo del committente.

Milano, 09/07/2019

P. Il Presidente della Corte  
Il Magistrato Collaboratore  
Cons. Angela Scalise

